

Provincia di Biella

Ordinanza di istruttoria per la pratica di concessione d'uso d'acqua pubblica 428BI.

Ordinanza N. 158/2016 del Dirigente dell'Area dell'Area tutela e valorizzazione ambientale

Il sottoscritto Dr. Davide ZANINO , Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia Di Biella,

SPECIFICATO che per il presente atto si identifica come Richiedente la Ditta COPIELLO Gianluca (omissis) / P. IVA 02556470025;

VISTA la domanda presentata il giorno 26.10.2016, protocollo provinciale 23901, con cui il Richiedente ha chiesto il rilascio in sanatoria di una autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e contestuale concessione ad uso produzione beni e servizi, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento approvato con DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i. (in seguito REGOLAMENTO), per poter estrarre da acquifero superficiale 1,3 l/s massimi, 0,063 l/s medi pari ad un volume massimo annuo di 2000 metri cubi d'acqua, ad uso produzione beni e servizi;

VISTI il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e s.m.i; le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro s.m.i.; il D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M. 30/03/2015 che ha approvato le linee guida Linee guida per la verifica di assoggettabilita' a valutazione di impatto ambientale; la Direttiva 08/2016 dell'autorità di Bacino del Fiume Po per la valutazione del rischio ambientale delle derivazioni idriche in riferimento agli obiettivi di qualità definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po;

DATO ATTO CHE

- sulla base degli atti istruttori preliminari, il prelievo richiesto non è da sottoporre a procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale del prelievo, che è compatibile con la direttiva 08/2015 dell'autorità di Bacino del Fiume Po e che è conforme alla L.R. 22/1996 e s.m.i. per quanto riguarda il divieto di realizzare opere che mettano in comunicazione l'acquifero superficiale con gli acquiferi profondi;
- con la Determinazione Dirigenziale 1331 del 22.11.2016 è stata autorizzata provvisoriamente la continuazione del prelievo, per salvaguardare i cicli produttivi attivi e i relativi livelli occupazionali;
- con la nota di protocollo provinciale 26307 del 25.11.2016 è stata data la comunicazione di avvio del procedimento;

ORDINA, ai sensi dell'art. 11 del REGOLAMENTO:

1. di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda presentata dal Richiedente il giorno 26.10.2016, protocollo provinciale 23901;
2. la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Piemonte;
3. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere da **giovedì 22 dicembre 2016** all'Albo Pretorio del Comune di Cossato interessato per territorio;
4. la trasmissione della presente Ordinanza al Richiedente e a: Comune di Cossato, Dipartimento Provinciale Arpa di Biella, Comando Militare Nord, Regione Piemonte settore

A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere per l'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del REGOLAMENTO;

5. la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del REGOLAMENTO, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno **martedì 31 gennaio 2017** con ritrovo alle ore 09:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cossato. Detta visita, conformemente all'art. 14 – c. 1 del REGOLAMENTO, ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

6. ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i. si considererà acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

7. che le domande concorrenti saranno ammesse solo se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate della documentazione prevista, ai sensi dell'art 12 del Regolamento;

8. che eventuali memorie scritte e osservazioni potranno essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella- dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Biella, presso cui è anche consultabile copia della documentazione tecnica, o al Comune presso il quale viene affissa la presente;

9. che, ai sensi dell'art. 14 del REGOLAMENTO, nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese l'Amministrazione Comunale per quanto concerne la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione;

10. al Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche di provvedere con proprio personale alla visita locale di istruttoria;

11. che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale: il dirigente/responsabile ZANINO DAVIDE